

su alcuni beni immobili, di proprietà della mutua-
 taria, situati in Lemigella.

Essendosi la Sig.ra Bruscolini resa
 insolvente, l'Istituto ha dovuto dare corso agli atti
 esecutivi per l'esproprio dei beni ipotecati, onde realizza-
 rare il proprio credito che, alla data del pucetto, am-
 montava a L. 398.878; alla pubblica asta tenutasi
 il 14 settembre 1934 l'Istituto si renderà aggiudicatario
 dei beni Bruscolini per il prezzo di L. 324.000.-

Recentemente sono state avanzate pro-
 poste di acquisto dei beni suddetti, e l'On. Consiglio
 di Amministrazione, con deliberazione del 28 febbraio
 u.s., darò mandato al Direttore Generale di tratta-
 re le condizioni per la vendita, previa perizia tecnica,
 e ad un prezzo possibilmente superiore alle L. 400 mi-
 la.

La Direzione dei Servizi Immobiliari
 ha provveduto a far stimare i beni Bruscolini, il cui
 valore può calcolarsi in L. 373.000.-

Tra le proposte di acquisto avanzate,
 la più favorevole è quella fatta dal Dr. Alessandro Per-
 golesi, il quale ha offerto, come prezzo ultimo, lire
 360.000, ed inoltre si è assunto in proprio l'onere
 di tacitare le pretese dell'attuale affittuario delle
 tenute, nonché di corrispondere quanto spetta alla